

Urbanistica | Fino al 15 gennaio ognuno potrà contribuire a pianificare il futuro della città. Nel 2026 prima adozione

Variante strategia, c'è un mese per fare proposte

C'è un mese di tempo, da ieri e fino al prossimo 15 gennaio, per presentare le proposte: cittadini, enti e associazioni potranno presentare le loro idee in merito al Prg. Le proposte, non vincolanti, al "Documento degli obiettivi della variante strategica" approvato dal Consiglio comunale lo scorso 22 novembre, potranno essere inviate all'indirizzo e-mail servizio.urbanistica@pec.comune.trento.it oppure via posta e potranno essere valutate solo se coerenti con gli obiettivi approvati dal Consiglio comuna-

le.

A presentare l'iniziativa sono stati ieri l'assessora **Monica Baggia** e il dirigente **Silvio Fedrizzi**. «Nel 2026 il Comune provvederà alla redazione della proposta di variante per la prima adozione. Dopo il percorso partecipato con una trentina di incontri con un centinaio di soggetti rappresentanti, tra l'altro, di enti pubblici, ordini professionali, università, mondo economico, sport e cultura, sanità e servizi pubblici, fondamentale per raccogliere le proposte utili a redarre il

documento, ora proseguiamo con un'altra serie di idee per pianificare il futuro della città».

L'obiettivo generale della variante è quello di preservare e incrementare l'elevata qualità della vita che da sempre caratterizza la città di Trento, anche grazie alla presenza di una rete diffusa di servizi capace di creare comunità e valorizzare le diverse identità territoriali.

Cinque le sfide individuate dal documento, riprese dalla variante 2019: "Eco Trento", sul freno al consumo del suolo

e sulla tutela e valorizzazione del territorio aperto, "Trento accogliente", su politiche abitative, riuso degli edifici e attrattività urbana, "Trento accessibile", sulla pianificazione della mobilità, "Smart Trento", sugli aspetti economici, e Bella Trento, sulla tutela del patrimonio storico, culturale e paesaggistico. Nove gli obiettivi, che si ispirano ai principi della sostenibilità e del contrasto al cambiamento climatico, mirano a favorire l'inclusione, a promuovere la sicurezza, a ridefinire il paradigma della mobilità.

